
ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all' ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In forza paghine sopra la firma (notizie, cronache, corrispondenze, dichiarazioni) cont. 60 — In forza di annunci cont. 60 — In questa paghina cont. 25.

Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunci di 8.a e 4.a pagina, è la impresa di Pubblicità **LUIGI FABBIS & C.** via Metcarnie — n. 8. Udine.

— Ella sa che ho avuto l'estrema disgra-

| più veduto mio fratello, dopo il suo matri

Dev.mo ***

Oltremodo degna è pertanto e dei meriti di tal nostro Antecessore e della vostra pietà, la determinazione da Voi presa, di onorare la memoria di quel Pontificato con

(Continua)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
(Vedi avviso in quarta pagina)

pubblici onori dopo decorsi tredici secoli; imperocché è sommamente conveniente considerarsi dai fedeli e porre in luce quanto si riferisce alla gloria della Chiesa, ed è altresì consentaneo alla ragione dei tempi, nei quali conviene confortare gli animi con esempi di fermezza e di costanza, e non meno consentaneo alla dignità di questa città gloriosa di quell'Uomo che vide nascere, e di cui conserva e venera le mortali spoglie, di quell'uomo di cui ha sperimentato le paterni cure del supremo magistrato, ed i soccorsi, nonché ha provato per i suoi eccellenti meriti accrescersi onore e gratitudine presso tutte le genti. E poiché amplissima è la copia della sua gloria impartita dalla Divina Bontà, dalla quale emanano tutti i beni, opportunamente e giustamente pensate di rendere pria di tutto immortalità grazie a Dio, che si degnò suscitare nella sua Chiesa tanta virtù, e per essa compì tante opere mirabili e salutari, quindi comprendere per quanto sia possibile nella commemorazione e negli elogi nella riunione di uomini dotti, i monumenti dell'ingegno, delle virtù e delle gesta dell'incito Pontefice, né trascurare gli esempi di carità immortale illustrati dai celesti prodigi, ad onorare i quali, con felice consiglio stabiliste di adoperare non parole, ma fatti più di essi potenti inaugurando cioè un pio pubblico bauchetto. Confortatevi dunque nel nobile amore della pietà del quale sono penetrati i vostri cuori e fate sì che per la vostra commemorazione la gesta del Grande Pontefice che venerate, come rivendicando a sua gloria, così esandendo rivivano ad utilità e documento dal secolo del Magno Gregorio, di quanto rifuglia la divina virtù della Chiesa per allontanare o rimediare ai mali pubblici e privati, quante volte esso possa, tolto ogni ostacolo, arretrare il suo aiuto agli uomini, e quanto più facendo le ire preconcette contro di sé, si dia libero il luogo alla ragione ed alla giustizia, tanto più sarà provveduto alla tranquillità, alla civiltà, ed alla prosperità delle Città e degli Imperii.

Dappoché non col mondo e col sapientia del secolo, ma colla Chiesa colonna e fondamento di verità sia Cristo creatore di tutto ciò che è in Cielo ed in terra dal quale coloro che si allontanano, che cosa possono produrre, una triste esportazione delle cose ed i guai, ed i danni dei nostri tempi lo dimostrano. Al cospetto di questi mali, Noi non cessiamo di innalzare le nostre preghiere a Dio per la salvezza di tutti gli uomini e non dubitiamo che voi del pari nelle solennità che sarete per celebrare implorerete che come col santo, fatica e costanza di San Gregorio Magno alla cui epoca si arrestò la forza e l'aspirazione dei pubblici mali, così oggi per l'intercessione in Cielo dell'Uomo Santissimo, si calmino i flutti avversari dai quali è miseramente sconvolta la Chiesa e la civile società. Fondati su questa speranza auguriamo ogni prosperità alle Pie Opere che siela per iniziare, e testimonio del sincero nostro affetto impartiamo amantissimamente l'Apostolica Benedizione a Te Diletto Nostro Figlio ed a Voi tutti e singoli figli nostri.

Dato a Roma, presso San Pietro, il giorno 10 febbraio 1891, decimoterzo del nostro Pontificato.

LEONE PP. XIII

Un bel esempio

Nell'ottima *Eco del Littorale* leggiamo:

« Abbiamo trattato fino ad oggi una lettera, che da oltre otto giorni abbiamo ricevuta:

« Sopra l'unanime votazione del 26 febbraio p. s. del Comune forese di Mariano per il partito cattolico-conservativo non è da sottilarsi quanto successo in quel giorno a Corona, frazione di Mariano.

« I signori N. e N., venuti a Corona per far partito a favore del Dr. Lovisoni, in osteria — luogo adattato per far spiccare la dignità personale e la autorità — credettero esprimersi con quei terrazzani in questi sensi: « Perché mai andate dietro i preti? Sappiate che ai preti non bisogna dar credenza! — Alla risposta ottenuta da quella buona e brava gente: — « Noi abbiamo bisogno di Dio » — replicarono: Se volete stare col Signore, mangerete ciò che il Signore vostro vi manderà; giacché Esso vi manderà giù dal cielo i capponi.

« Una persona autorevole avventurò sentore, correa sopra luogo e, senza riguardi umani, ma con tutta franchezza era impunita dalla debita prudenza, s'interpose dicendo: « Scusate, signori! il popolo di

Corona, è tutto cattolico e di un solo pensiero; se intendete travolgere tantando tirarlo al partito vostro, avete sbagliato la strada ed il terreno non è qui per voi. Un bravo al signore ed una fischietta unanime di tutti i presenti alle orecchie dei due signori fu la prima conclusione.

« Allora il signor N. minacciò l'escomita ai propri inquilini se non dichiarassero di votare per Lovisoni. La risposta unanime fu questa: Noi riconosciamo un Dio per vera Padrone in cielo, qui sulla terra certi signori padroni per lo più sfarzano coi sudori delle nostre fronti: con essi, quando abbiamo soddisfatto quanto si è convenuto, abbiamo fatto il proprio dovere. Padroni terreni ne troviamo ovunque, magari in America: non sarà mai vero che, per riguardo ad ingiusti comandi di padroni terreni, abbiamo a comprometterci di faccia al Padrone celeste: oggi noi... noi soli siamo padroni di noi stessi e del nostro voto, e questo sarà per i nostri tre presenti, che rappresenteranno il partito cattolico conservativo!

« Nuovi bravi... bravi!! e fischii prolungati perfino dai ragazzi!

« I due signori, vedendo la mala parata, credettero prudenza rinviare senza neppure lasciarsi vedere a Mariano temendo un'altra e più devastatrice tempesta.

« I bravi elettori di Corona con a capo il venerando vegliardo Visintia Valentino di 94 anni, partirono alla volta di Mariano uniti talmente che una voce liberale di Mariano ebbe a dire: Quei di Corona vengono in processione col prete, manca solo la croce! S'ha così che i liberali, vedendo la propria integrale sconfitta, non si presentarono a votare neppure uno e perciò la votazione cattolica conservatrice fu unanime.

« Nel mentre il fatto esposto dimostra ancora una volta di più la libertà, che la scienza godere i liberali, non possiamo far a meno di mandare le nostre pubbliche congratulazioni agli elettori del Comune forese di Mariano i quali, avendo ascoltato ed ubbidito alla voce dei propri legittimi Pastori, hanno dato al pubblico una bella dimostrazione che i cattolici, se vogliono ubbidire, vincono. — Bravi! »

L'ignoranza del clero

Telegrafano da Catania che il sacerdote professore Giovanni Mazzarino, si recò a Roma per presentare al Ministro delle Poste un suo progetto per applicare degli apparecchi telegrafici ai treni ferroviari in movimento, perchè possano comunicare tra loro e colle stazioni del circuito.

È una nuova prova della grande ignoranza dei preti.

Sacra congregazione dei riti

Nel Palazzo Apostolico Vaticano si è tenuta la Congregazione preparatoria per la discussione di quattro progetti miracoli, da Dio operati per intercessione del Venerabile Gerardo Majella, laico professore della Congregazione del SSmo Redentore.

Insieme agli Emi e Rmi Signori Cardinali della S. Congregazione dei riti, s'intervennero i Prelati ed i Consultori teologi.

Il Cardinale Gibbons e la stampa americana

Tutta la stampa protestante americana ha accolto con immensa soddisfazione la lettera dell'Emo Card. Arcivescovo di Baltimora al signor Decurtis.

Essa felicitò il Cardinale dello zelo speso per armonizzare la religione col progresso industriale ed operaio. Costata pure che il Papato sotto il regno di Leone XIII ha preso la direzione di questo movimento nell'interesse dell'umanità e della civiltà.

Non più saponi esteri sulla toletta delle signore; il preferito ora è il Sapo.

Camera e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 — Presidente Biancheri

Un incidente

a proposito degli « exequantur »

Si apre la seduta alle 2 e un quarto. Erano presenti i ministri Ferraris, Nicotera, Villari e Chinetti.

Essendo svolta l'altro giorno la interrogazione sulle intenzioni del Governo rispetto alla collazione delle bolle nei vescovati di regio patronato, ieri, parlando sul verbale, l'on. Cocco Ortu fece su questo proposito alcune dichiarazioni e proposte, affermando che la precedente amministrazione aveva mantenuto integri i diritti dello Stato, e quasi rimproverando il ministro Ferraris, che, secondo l'oratore avrebbe attaccato il ministro Crippa.

Quando parlò Cocco Ortu, il ministro Ferraris non si trovava nell'aula, le dichiarazioni dell'on. Cocco Ortu furono quindi riferite al Ferraris.

Quest'oggi questi prese occasione dal processo verbale per parlare sull'argomento, e ottenuta la parola, cominciò col dirsi dolente di dover tornare su la questione degli « exequantur », ma che egli era

assente quando l'on. Cocco Ortu fece ieri le sue dichiarazioni.

Egli tiene a dichiarare che, quando parlò sulla questione degli « exequantur », non voleva biasimare il Ministero precedente, e conferma quando disse « Ho applicato » — continua — « applicherò la legge intorno alle nomine del Vescovi ».

« Triviamo molte cose mancanti del Vescovi da 4 anni. Noi dobbiamo applicare la legge. Se vi ingiunge l'applicazione delle leggi, modificate, ma finché vi sono, è nostro dovere osservarle e farle osservare. » (Approvazioni vivissime — Bene, bravo.)

Cocco Ortu replica e dice che Ferraris biasimò il Ministero precedente, che le informazioni di Ferraris furono inesatte e che il Ministero Zanardelli applicò sempre la legge. Indi rivolto al banco del Governo esclama: (Voi diventate un Ministero di sagrestia!) (Rumori — Urli Interromponi.)

Biancheri: — Ma, onorevole Cocco Ortu, ella non ha facilità di linguaggio una discussione sul verbale.

Cocco Ortu: — Io debbo difendere il Ministero passato.

Biancheri: — Ma allora presenti un'interpellanza; ma non sollevi ora una questione.

Ferraris replica con molta forza e vivacità: molti deputati lo circondano. Egli ricorda la legislazione vigente; dice che il dovere del Governo è quello di rispettare la legge e soggiunge: « Non è logico, non è liberale non è degno di un Governo civile combattere i sentimenti religiosi delle popolazioni. »

« Da 4 anni vi sono popolazioni che chiedevano i loro vescovi. Un atto di liberalismo, un atto politico non rifiutarsi (approvazioni vivissime). Cocco Ortu vorrebbe replicare, ma la Camera rimoreggia.

Di Breganza rivolgendosi all'estrema sinistra e sibilando: « Avete inteso le dichiarazioni del guardasigilli? — Che dice l'estrema Sinistra? » (Rumori — Confusione.)

Musi e Piantano gridano: aspettate la nostra condotta. Voi vorreste che contribuissimo a rovesciare il ministero per vostro comodo.

Musi grida: — Parlate di liberalismo! ma perché non presentate il progetto di modificazione delle garanzie? Vorreste che ora noi contribuissimo ad aiutare voi non facciano la parte dei cani da caccia né delle scimmie!

Cocco Ortu e Di Breganza rispondono: — non siete liberali! (Agitazione all'estrema sinistra).

Molti deputati vanno a circondare l'on. Ferraris e si congratulano con lui della sua risposta vigorosa. Intanto la Camera è in preda al rumore e all'agitazione più viva.

Biancheri affrettasi a gridare che l'incidente è esaurito.

Nell'emiciclo Cocco Ortu rivolgesi verso Nicotera e comincia a parlargli, invocando contro la risposta dell'on. Ferraris, ma Nicotera gli replica: « voi non avete diritto di parlare di liberalismo e di moralità! Il vostro ministro di grazia e giustizia non era un modello né di liberalismo né di moralità! Fareste bene a tacere! »

Cocco Ortu corre subito alla tribuna della stampa per spiegare l'incidente a modo suo.

La riduzione delle Università

L'on. Turbigo svolge la sua proposta di legge per la riduzione delle Università a un numero non maggiore di dieci e per il riordinamento dell'istruzione superiore e secondaria.

Villari ritiene che il riordinamento universitario debba procedere da un concetto scientifico e non finanziario e che l'istruzione secondaria debba diffondere anziché concentrare; tuttavia non si oppone alla presa in considerazione del progetto.

Il Presidente dichiara che la Camera prende in considerazione la proposta di Turbigo.

Pei tabacchi nazionali

Vondramini svolge la seguente sua proposta: « La Camera delibera di procedere alla nomina di una Commissione di sette membri con incarico di riferire sopra le condizioni della coltivazione e dell'impiego del tabacco indigeno, e di fare le proposte che ritenga vantaggiose all'industria nazionale e alle finanze dello Stato anche nei riguardi amministrativi. »

La Camera prende in considerazione la proposta.

La bonifica dell'Agro Romano

Quindi viene in discussione la legge, di interesse affatto regionale, relativa alle servitù nelle provincie già pontificie.

Chinetti, dando ragione nel disegno di legge dichiara che presenterà prossimamente la legge regolante i domini collettivi e si augura che la legge medesima, applicando la cooperazione alla proprietà dei comuni, possa avviare alla soluzione della colonizzazione interna; e il disegno di legge viene approvato.

La Lotteria pel Collegio d'Angeli

Colombo, ministro delle finanze, consente ad esonerare la lotteria della tassa speciale, non dalle tasse di bollo.

Bonghi, relatore, osserva che altre lotterie ebbero l'esenzione completa e che quella di cui si tratta mira ad alleviare lo stato dell'onere del mantenimento del Collegio. Pregha quindi il ministro a desistere dalla sua opposizione.

Colombo non crede di danneggiare la lotteria riscuotendo 50,000 lire, mentre lo Stato rinuncia a 100,000 lire.

Roux, considerando che questa deve essere l'ultima lotteria, invita il ministro a recedere dalla sua proposta.

Bonghi dubita che, senza l'esenzione completa, probabilmente la lotteria non potrebbe effettuarsi.

Colombo persiste nel proprio emendamento e si approva l'articolo coll'emendamento del ministro.

Vengono comunicate alcune interpellanze, e si leva la seduta pochi minuti prima delle 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 12 marzo — Presidente VALLINI

Aperta la seduta verso le 2 e 1/2, si procede alla discussione della proroga del trattato di commercio e navigazione colla Romania.

Majorana, relatore, ricordando le dichiarazioni fatte nell'altro ramo del Parlamento, dichiara

che si dovrebbe, se fosse nominata una Commissione reale per fare proposte di tariffa doganale. Ciò toglierebbe al Governo la responsabilità ed esso contraddirebbe al suo dovere.

Dice che l'economia pubblica intrinseca e che occorre provvedere alla tariffa generale, dovendo ciò servire ad ottenere buoni frutti dagli Stati coi quali si intendeva di negoziare. I frutti furono scarsi ed insufficienti; bisogna provvedere a rifornire la tariffa e pensare alle comunicazioni, altrimenti verrà il 1892, e ci troverà impreparati.

Di Rudini ringrazia l'on. Majorana della sua adesione al progetto e delle sue opportune osservazioni. Divide i molti criteri da lui esposti circa la costituzione della commissione incaricata di ridividere le tariffe.

Osserva che questa è opera del suo predecessore; tuttavia non declina la responsabilità che gli spetta per la politica economica.

Quindi si procede alla votazione a scrutinio segreto e il progetto risulta approvato.

Si leva la seduta alle ore 4. — Il Senato si convoca a domicilio.

ITALIA

Bologna — Carducci fischio. — Scrivono da Bologna, 10: Stenora alla Società operaia commemorò Mazzini e parlò vibratamente uno studente facendo allusione all'abbandono di Carducci distaccatosi dal partito mazziniano. Dopo, un corteo composto di 200 persone, recossi a fischiare Carducci sotto la sua abitazione gridando: Abbasso il padrone della bandiera monarchica! Abbasso il poeta Cesare! Abbasso il ciambellano! Abbasso il poeta di Corte!

Catania — I ladri dell'arca di S. Agata. — Furono arrestati a Catania il notaio appaltatore Rieti, Francesco Maccherone e Paolo Parisi, esbrigati di pubblica sicurezza, complici nel famoso furto alla bara di S. Agata.

« E' assolutamente escluso che il prete Di Maggio, che il tribunale per errore giudiziario condannò a nove anni di reclusione, partecipasse al furto delle sfere. Fu perciò scarcerato! Così un telegramma alla Tribuna.

Genova — Difetto governativo per l'Esposizione Colombiana. — Il senatore Castagnola aveva domandato se l'attuale gabinetto sarebbe stato disposto a presentare al Parlamento un disegno di Legge concernente la assegnazione di lire 500,000 a favore delle feste che avranno luogo a Genova, in occasione del centenario di Cristoforo Colombo, assegnazione la quale era stata promessa dal ministero Crippa.

Il ministro del Tesoro ha risposto, negando l'assegnazione.

Napoli — Fucra Napoli. — Telegrafano da Napoli all'Italia del Popolo:

« Mentre si studia il modo di salvare il Municipio, aumentano i guai materiali.

« La Società del gaz ha mandato l'uscire per un pagamento di 800 mila lire.

« La Società per lavori di pubblica utilità ha spiccato un preavviso per 150 mila lire.

« E finalmente la Compagnia delle acque ha pure intimato il preavviso per un milione e quattrocentomila lire.

« Per verso la Società delle acque il Municipio ha la fortuna di non fare alcun pagamento per sequestro della Società Veneta sino alla concorrenza di 7 milioni. »

ESTERO

America — Una strana scoperta. — Un discepolo da New York rende conto di una strana scoperta, fatta presso Charleston, nello Stato della Virginia occidentale.

Da circa due mesi un certo numero di operai scavavano in una miniera di carbone; e, dopo aver fatto un buco nella montagna, lungo 1000 piedi (oltre 300 metri) raggiunsero uno spazio aperto, formante un vano di venti piedi quadrati.

Non vi erano tracce visibili che esso fosse mai stato in comunicazione col di fuori, pure sul pavimento di quella specie di stanza fu rinvenuto uno scheletro umano, le cui ossa cominciarono ad andare in polvere, non appena esposte all'aria. Sulle mura vi erano dei segni rozzi, indicanti forse la scrittura dell'essere, trovato colà sepolto.

La scoperta ha destato grande interesse fra i geologi e gli archeologi.

Inghilterra — Una ricca prebenda. — A proposito delle declamazioni che si fanno tuttodì contro le ricche prebende dei dignitari ecclesiastici cattolici, giova sapere che il signor Gladstone ha acquistato per trecentomila franchi il patronato della Chiesa anglicana di Liverpool.

Questo rettorato è da lui destinato per un uso generoso, che sarà contento di aver cinquantamila lire di rendita all'anno.

Un figlio del modesto signor Gladstone ha già il rettorato di Hawarden, che gli frutta la bagattella di settantacinquemila franchi all'anno!

Come si vede, la famiglia Gladstone è molto clericale.

Serbia — Un ministro assassinato. — Re Milano ha scritto una lettera al signor Garacianine, già suo primo ministro, che pubblicano i giornali di Vienna. Contiene una delle più gravi insinuazioni che mai sovrano abbia fatto ad un alto funzionario. Lo accusa di aver cagionato l'omicidio di due donne che erano in carcere per

attentato assassinio contro lo stesso re Milan, e vuol far credere che egli avesse un forte interesse nella sparizione di quella disgraziata.

Elena Markovic era vedova di un ufficiale fucilato per cospirazione, senza che si fossero ben arrolate le prove della sua reità. L'ingestizia vera e supposta della sentenza eccitò talmente sua moglie che il 23 ottobre 1882 tirò due colpi a Milan nella cattedrale. Furono arrestati molte persons come cospiratori, fra cui una giovane vedova di nome Kaleanin. Costei non fu portata in giudizio, ma morì improvvisamente in carcere nel gennaio del 1883. La Markovic, condannata a morte, ebbe la sentenza commutata, senonché trasferita nella prigione di Poggesevici vi morì nella primavera del 1883.

Ora se Milan scrive a Garasandine:

« Dovete dire come sia avvenuta che, quando eravate primo ministro, Elena Markovic e la sua amici furono trovate l'una strangolata, l'altra soffocata in prigione? Questo è un punto misterioso della vostra carriera!!! »

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Dalle vicinanze di S. Margherita
11 marzo 1891.

Il Tram a vapore che da Udine va a S. Daniele passa per Cereseto dove è una delle solite curve, tracciato lungo l'intera linea. Se questa curva, che attraversa la strada nel mezzo del paese, fosse secondo il regolamento, benché strana, pure sarebbe compatibile; ma il peggio si è che mancano le controrote e questo cagiona degli inconvenienti e talvolta delle disgrazie a chi passa con carri e vetture.

Mercoledì dopo pranzo, per esempio, passava per il un possidente del paese con la carretta. Le ruote seguirono per un tratto il corso delle ruote, ma nello svolto il cavallo uscì della sua forca e la carretta si rovesciò travolgendo una povera donna, certa Quarognoli Maria, la quale riportò una ferita ad una gamba. E questo fu il meno male, perché il fatto fece racapricciare gli abitanti mentre potevasi dubitare di due vittime.

Si raccomanda la faccenda alla Direzione del Tram perché provveda tosto a tale mancanza, onde si evitino simili malanni.

Un campagnuolo.

Cose di casa e varietà

Bolettino Meteorologico

DEL GIORNO 12 MARZO 1891

Udine-Riva Castello-Allesse sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

	Ore 9 ant.	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 post.	Massima	Minima	Udine al mattino	13 MARZO
Termometro	8.8	12.8	18.0	7	15	5.7	3.3	5.5
Baromet.	745	745.5	745.5	748				748
Direzione cor. sup.	S. O.							S. O.
Minima nella notte	12-13	0.7						

Bullettino astronomico

13 MARZO 1891

	Sole	Luna
Leva	ore di Roma 6.15.5	leva ore 8.1 a.
Tramonto	5.58	tramonto 3.23 p.
Mezzogiorno	12.6.30.0	ora giorni 3
cominciamento	Udine	

Sole declinazione a mezzogiorno di Udine = 2.56.55.5.

Pel natalizio del Re

I signori ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire alla rivista, che avrà luogo il giorno 14 corr., per la ricorrenza del natalizio di S. M. il Re. Quelli montati, alle ore 10 e tre quarti in via Jacopo Marioni, per porsi al seguito del Generale comandante il Presidio. Quelli a piedi alle ore 11 al giardino, per collocarsi alla destra del suddetto Generale, avanti al quale sfileranno le truppe.

Beneficenza per gli Ospizi Marini

Alla posta di beneficenza tenuta il 11 marzo and. nel Teatro Misera, il sig. Daniele Camavotto ripeté il paravento giapponese, stato donato dal sig. Gino Muratti, ed a ricordare con maggiore compiacenza la vicina fatta, leca al Comitato degli Ospizi Marini, l'elargizione di L. 50. — cinquanta.

La signora Maria vedova Iuri con suo biglietto 12 and. rinunziò a profitto degli Ospizi Marini, le sue prestazioni per l'addobbo dei trofei.

Il Comitato, riconoscendo porge ai suddetti offerenti le più sentite grazie.

Comitato degli ospizi marini

Ultimo elenco dei doni.

Di Varmo co. dott. (i. B. — N. due mazzuolini. Muratti Gino — N. due mazzuolini. Beretta co. Fabio. Marina (acquerello) con cornice dorata — Ceppa in bronzo — Beretti in ricami.

N. N. — Cestino in porcellana. Cloza Angelica Anna — Quattro salviette da dessert.

Canciani Maria e G. B. di Udine — Servizio da liquori in cristallo colorato — Bottiglia da notte con relativo piatto e bicchiere in cristallo figurato — Astuccio con posate d'argento per dessert. Marzuttini ved. Fabio Italia — Bilancia automatica — Quattro bottiglie Marsala.

Calmo Dragoni Mattioli co. Gnila — Il libro della fola.

Schreiner (Ditta) — Un baile di birra.

Valentinis co. Olga — Pasta spilli in raso; con ricamo — Un paio pantofole — Bottiglia da notte con bicchiere — Porta monete in tela — Porta zolfanelli in metallo.

Angeli Candido e Nicolò fratelli (Ditta) — Due vasi artistici in terra cotta con fiori — Tamburello e piffero in terra cotta — Un gran piatto in terra cotta con fiori — Vaso con fiori — Anfora id. con paesaggio (lavorati nella fornace dei donatori).

Fabris ved. Mucelli Edisa — Porta vasi dipinto in bronzo — Album per ritratti con organetto.

Valle ved. Merion Anna — Cesta di fiori artistici.

Marion Maria — Giocini da combinare figurine e scatola ricamata in seta.

Coscina Co. Leonardo e Consorte — Servizio da caffè in metallo bianco.

Coscina Co. Cecilia e Pierino — Porta fazzoletti in raso ricamato.

Buttazzoni Metz Carlotta — Vaso con pianta ornamentale — Scatola per droghe.

Cagli-Ferrari Maria — Astuccio in peluche per scrivania — Tagliacarta in metallo argentato — Conchiglia in maiolica.

Muratti ved. Ferrara e Figlia — Scatola Giapponese — Sei salviette ricamate per dessert — Tascia ricamata p. spazzola.

Pravisan Antonietta — Un paio guanti in seta federati.

Uria Vittorio — Orologio d'argento in catena. Braida ing. Carlo e Cons. — Figurino in terracotta colorato.

Giocina Romano Nerina — Cesta da lavoro in vimini.

Tipo-litografia friulana — Tre buoni per 100 biglietti da visita.

Gozzola co. Angela — Cuscino in lana. Doria F.lli — Quaranta bottiglie di birra.

Programma musicale

che la banda del 35.º Reggimento (autoria, eseguirà domani, dalle ore 6 1/2 alle 8 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia Reale Gabetti
2. Coro e quintetto « Sonnambula » Bellini
3. Valtzer e Galop « Excelsior » Merceno
4. Sauto atto I. « Giocondo » Ponchelli
5. Introduzione « L' Ebreo » Xalcury
6. Polka Roggero

In Tribunale

Udienza del giorno 12 Marzo 1891.

Di Betta Domenico, condannato per diffamazione dal Pretore di Tarcento a 2 mesi e mezzo di reclusione, venne ritenuto dal Tribunale colpevole solo di semplice ingiuria e condannato a tre di quella di pena.

A Valent Antonio, condannato da quell'istesso Pretore a 6 giorni di reclusione per ingiuria venne confermata la sentenza.

Corte d'Assise Circolo di Udine

Pescolo Natale, imputato di furto, in seguito al verdetto negativo dei Giurati, l'Eccell.ma Corte lo mandò assolto, dif. avv. Andrea Della Schiava.

La solita rissa

Ad Aviano i fratelli Ferdinando Alessandro Pietro e Luigi Simonat in rissa per futili motivi con Lassarini G. B. lo porcessero con un asso causandogli lesioni gravissime pericolose di vita.

Il solito furto

A Gemona ladri ignoti penetrarono mediante rottura nel negozio Ministri Egidio e vi rubarono L. 260 in monete diverse bottiglie di liquori sardine cioccolata.

In causa di minacce

Per minacce a mano armata di revolver contro Murro Pietro fu pure denunciato Cadelli Angelo da Rovereto di piano.

Incendio

Un incendio sviluppatosi nella casa di Franz Giovanni da Moggio Udinese distrusse varie suppellettili cagionandogli un danno di L. 200.

Figlio snaturato

Sberia Antonio fu denunciato all'Autorità Giud. per maltrattamenti verso i propri genitori allo scopo di ottenere danaro per alimentare i suoi vizi.

Avviso

Ricercasi garzone di modesta pretesa. Rivolgarsi all'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C., Via Merceria, casa Masciadri, n. 5.

Sabato 14 marzo — s. Matilde regina.

ULTIME NOTIZIE

Regolamenti per le Opere Pie

Nella Gazzetta Ufficiale di mercoledì è stato pubblicato il R. Decreto in data 5 febbraio 1891 col quale sono approvati i regolamenti per la esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza. I regolamenti pure pubblicati assieme al decreto sono due: uno amministrativo e l'altro di contabilità.

Gli articoli 133 e 134, disposizioni transitorie, del Regolamento Amministrativo stabiliscono che entro il prossimo aprile tutti i Consigli comunali convocati straordinariamente, ove occorra, dai rispettivi prefetti, devono procedere alla nomina del presidente e dei membri della Congregazione di Carità.

Le attuali Congregazioni di carità durano in carica fino all'insediamento delle nuove alle quali dovranno fare la consegna dei titoli, atti, registri e documenti relativi al patrimonio delle Congregazioni medesime e delle istituzioni annesse o dipendenti ed alla loro azienda amministrativa ed economica.

Il principe Napoleone aggravato

Il principe Napoleone si è nuovamente aggravato.

Il Re e la Regina e tutti i parenti si recarono all'albergo di Russia. Alla 7 di sera vi fu un nuovo consulto. Si hanno poche speranze di salvarlo.

Finora il principe Vittorio non venne ricevuto dal padre.

E' falso che il Papa abbia a Vittorio rifiutato una udienza: questi non l'ha mai chiesta.

Guglielmo II da Windhorst

Telegrafano da Berlino 12:

L'Imperatore recossi in vettura alle ore 11 a visitare Windhorst.

Invia poscia un aiutante di campo per prendere notizie dell'infermo. Windhorst stava stamane alquanto meglio, ma il suo stato non è senza pericolo.

La legge per la diocesi

Berlino 12. — La commissione per studiare il progetto dello Sperrgelder modificò l'art. 3 come segue: una commissione di cinque membri stabilirà in ciascuna diocesi circa la distribuzione delle somme reclamate. Tale commissione sarà nominata dal ministro dei culti d'accordo coi superiori delle diocesi. Il ministro dei culti venne nominato presidente della commissione.

Le donne e gli studi superiori

Al Reichstag tedesco discutesi la petizione concernente l'autorizzazione alle donne di seguire gli studi superiori. Schrader sostiene che il governo ha il dovere di rendere possibile alle donne di esercitare la medicina pratica. Orte bavarese vi si oppone dichiarando che le donne che seguono gli studi in Russia producono molti elementi anarchici. Babel Richert appoggiato da Huteh conservatore combatte la petizione. Si approva un ordine del giorno puro e semplice.

Elezioni in Austria

Le elezioni dei deputati al Reichsrath sono terminate, tranne, per la Dalmazia e quattro ballottaggi in Boemia. La Camera si comporrà di 110 liberali tedeschi, 18 tedeschi nazionali, 57 polacchi, 8 ruteni, 36 giovani czechi, 13 czechi della Moravia indipendenti, 31 conservatori cattolici, 23 sloveni e serbo croatti, 8 membri del club Coronini, 18 della nobiltà conservatrice di Boemia, 5 del partito del centro della Moravia, 9 italiani, 2 tedeschi conservatori, 13 antisemiti e 2 rumeni.

Un vapore naufragato

Si telegrafa da Lione che il vapore francese « Ferrenes » diretto a Genova con carico di carbone, naufragò durante un forte temporale nel golfo di Lione. Tutto l'equipaggio perì.

TELEGRAMMI

Buenos Ayres 12 — Si ha dal Chili che vi fu un combattimento disperato ove gli insorti rimasero vittoriosi. — L'Uruguay offrì la sua mediazione.

Londra 12 — La Reuter Surban in data 11 marzo dice che in seguito ad una protesta contravvenzione alle ordinanze portoghesi nel porto di Beira le autorità portoghesi vi sequestrarono armi e viveri per sei mesi e due canotti ad alcuni inglesi che per una partita di caccia si recavano da Durban a Mashona. Due cacciatori tornarono da Durban e dichiararono che furono maltrattati e lasciati durante 24 ore senza cibo, né acqua. Altri cacciatori restarono a Beira privi di tutto.

Amburgo 12 — L'Hamburger Nachrichten annunziava che Waldersee visitò ieri Bismarck che lo ricevette alla stazione. Più tardi Bismarck e Waldersee si recarono a Saxein in vettura. — Waldersee tornerà a partito per altrove.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.45 ant. misto 6.40 ant.		4.55 ant. diretto 7.40 ant.	
2.15 » omnibus 9 »		5.15 » omnibus 10.15 »	
11.14 » diretto 2.05 pom.		10.50 » » 11 »	
1.20 pom omnibus 2.20 »		2.15 pom. diretto 5.05 »	
5.30 » id. 10.40 »		5.05 » misto 11.55 »	
9.59 » diretto 10.55 »		10.10 » omnibus 2.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
6.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.50 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.50 » diretto 9.45 »		9.15 » diretto 11.01 »	
10.45 » omnibus 1.35 pom.		2.24 pom omnibus 5.05 pom.	
5.10 pom. diretto 7.05 »		4.40 » id. 7.17 »	
5.50 » omnibus 8.45 »		6.24 » diretto 7.59 »	
DA UDINE A CORNONS		DA CORNONS A UDINE	
2.45 ant. misto 3.35 ant.		10.20 ant. misto 1.15 ant.	
7.51 » omnibus 8.29 »		10.10 » omnibus 10.57 »	
11.10 » misto 12.45 pom.		11.50 » id. 12.45 pom.	
8.45 pom omnibus 4.20 »		2.45 pom. misto 4.25 »	
5.30 » id. 7.10 »		5.30 » omnibus 7.45 »	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.45 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
1.02 pom. misto 3.35 pom.		1.22 pom omnibus 3.15 pom.	
5.24 » omnibus 7.23 »		5.04 » misto 7.17 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
9 » ant. misto 9.51 ant.		7 » ant. omnibus 7.55 ant.	
11.35 » p. G. 4 » pom.		9.25 » misto 11.30 »	
11.50 » id. 11.51 »		12.19 » id. 12.40 pom.	
8.29 pom omnibus 8.58 pom.		4.27 pom omnibus 4.54 »	
7.24 » misto 8.02 »		8.20 » id. 8.48 »	

Tramvia a vapore

DA UDINE A S. DANIELE
8.20 ant. Ferrov. 10 » ant.
11.35 » p. G. 4 » pom.
2.35 pom. p. G. 4 »
6 » Ferrov. 7.44 »

Udine-San Daniele

DA S. DANIELE A UDINE
7.20 ant. Ferrov. 8.57 »
11 » pom. p. G. 4 »
2.35 pom. p. G. 4 »
6 » Ferrov. 7.44 »

Coinvidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente, responsabile.

Notizie di Borsa

13 Marzo 1891
Rendite it. god. 1 gen. 1891 L. 50.50 a L. 95.50
id. id. 1 Lugl. 1891 » 93.33 » 98.43
id. id. 1 Lugl. 1891 » 92.05 » 92.15
id. id. 1 Lugl. 1891 » 92.05 » 92.15
Rendite est. god. 1 gen. 1891 L. 221.25 a L. 221.50
Banconote austriache » 221.25 » 221.50

L'agire oculatamente

per scegliere l'impiego dei propri risparmi è una vera fortuna.

I titoli da preferirsi sono quelli che presentano garanzie eccezionali e impiego remuneratorio.

È garantito che UNA Obbligazione del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa del valore di L. 12.50 deve vincere assolutamente.

L. 400.000

è un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere

L. 1.400.000

Questo Prestito è l'unico garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazionale del Regno d'Italia.

Prossima Estrazione 31 Marzo corrente

SUCCESSO IMMENSO

Il Caffè Guadalupe è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perobè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolte le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antinevoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova.

Vedesi al prezzo di L. 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo non aggiunta della spesa postale diretta a Paradisi E. milto via Volperga Caluso 24 — TORINO.

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Grande ribasso
su tutta la Merce
per fine stagione.

PREZZI FISSI

Pronta Cassa

TOSO ODOARDO

Chirurgo-Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alto gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

Volete la Salute???



Liquore Stomatico Ricostituente

Si avverte, che per impedire possibilmente e innumerevoli contraffazioni del FERRO-CHINA-BISLERI state messe in Commercio in questi ultimi tempi — la ditta FERRO-CHINA-BISLERI di Milano venderà dal 1 Aprile in avanti il suo

FERRO-CHINA-BISLERI

esclusivamente in Bottiglia e non più in recipienti grandi come sinora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Timbrati da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forma curio, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

LUCCIO per biancheria. Con questo apparecchio che si unisce in un solo pezzo al bucato, la biancheria acquista una lucidità e una freschezza che non si ottiene in nessun altro modo. Prezzo per ogni pezzo Lire 1.00. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità Fabris, Via Mercerie, casa Masciadri, N. 5.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLISSIMO
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentite il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott. Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE



Una chioma folta e fine è il primo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2. —, 1.50, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmacisti, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sign. MASOS, FERRICCHIO, PETROZZI, PRAT, parafarmacisti — FARRIS, ANGELI farmacisti — MINISINI, FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.



ELIXIR SALUTE

Dei Frati Agostiniani di San Paolo

Il più eccellente LIQUORE stomatico preferibile ai molti che trovano in commercio per il suo gusto squisitissimo.

Deliziosa bibita

all'acqua di selva o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Deposito e vendita:

Presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris, via Mercerie Casa Masciadri, 5 e presso il farmacista Rosero dietro il Duomo.

CIPRIA BANFI

La Cipria profumata Banfi, igienica, rinfrescante, garantita pura, è fabbricata con sistemi speciali, è scura affatto di sostanze acide e corrosive, è lavorata senza bisulfito ed è attissima a rinfrescare, ammorbidire e rinfrescare la pelle.

Prezzo del pacchetto grande L. 0.90
piccolo L. 0.60

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Profumate la biancheria

coll'Iris fiorentina che si vende in pacchetti da Lire 1. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

TELA ASTRO MONTANO

superiore alla tela all'arnica ed altri cerotti per la perfetta guarigione dei calli vecchi indurimenti della pelle, occhi di pernice, asprezze della cute, bruciore ai piedi, ecc. Una busta con istruzioni lire Una.

Rivolgersi per acquisti all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, UDINE

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

FLORINE

vera lezione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Philadelphia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Nuovo libro utile

Fistola, Carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofola, ozena, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venera. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno, per dott. G. B. Poli di Milano.

Vendesi presso l'Impresa di pubblicità Fabris — Corso P. U. Vicenza. Prezzo L. 2 e per averlo franco raccomandato rimettere 30 centesimi in più.

Per le botti ammuflite

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari di legno può essere tolta facilmente coll'uso preparato in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. Una scatola L. 1.50 con istruzioni dettagliate.

Un pacco per 60 litri con istruzioni si vende a lire 2.20 all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzioni L. 3.

L'amo per i clienti

Gli avvocati, gli ingegneri, i medici ecc. che aspirano al pesce cliente corra il naufrago al porto, devono insegnargli le strade perché caschi tra le loro braccia. È un mezzo ottimo a quello di mettere una placchetta col proprio nome sulle porte di casa o dello studio.

L'agenzia Fabris Via Mercerie casa Masciadri N. 5, tiene elegantissime placche di materia resistente e di tutte le forme, gusti e prezzi.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il tappo.

Scatola lire 0.60.

Ristoratore S. A. Allen

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza o nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone i cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprono di capelli.

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità. Cent. 60 la bottiglia.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA

CHIMICO-FARMACISTA
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal
Laboratorio chimico farmaceutico
DI MILANO

Impedisce che l'amido si attacchi o di un lucido perfetto alla biancheria. La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni bibbia d'amido crudo; se l'amido è cotto allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Cerone americano

è l'unica tintura-cosmetico, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

Inchiostro per marcare la lingerie

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. — Il modo di servirsi è facilissimo. Il pezzo che si marca sia inumidito, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo. Il flacone cent. 60.

Per affissione d'avvisi

in Città e in tutta la Provincia

Per ammorbidire la capigliatura e pulirla usate l'Acqua Alenese, che impedisce la perdita dei capelli. Lire 1 la bottiglia.

PER ATTACCARE

qualunque oggetto rotto, fate uso della Pantocolla Indiana, che è la più recente e la migliore pasta di tutto.

Lire 1 la bottiglia

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candeliabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del Brunitore istantaneo. Cent. 75 la bottiglia.

Contro il Tarlo degli abiti

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e la lana.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pollicina ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

VERMOUTH A BUON PREZZO

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Una scatola per dose di otto litri. lire una e venti centesimi.

Glicerina rettificata e profumata

per sanare le screpolature della pelle e preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima freschezza e trasparenza. Il flacone lire 2.